

CAMERE DI COMMERCIO

Il ministro Calenda vara il riordino

Il ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, ha firmato ieri il decreto per il riordino delle Camere di Commercio. Con gli accorpamenti il numero passerà da 95 a 60, mentre le aziende speciali passano dalle 96 attuali a 58 (come anticipato sul Sole 24 Ore del 4 agosto scorso). «Il decreto razionalizza e rende più efficiente l'intero settore - ha spiegato Calenda - portando a compimento un percorso avviato nel 2016 sulla base della proposta di Unioncamere». Che stima in 50 milioni annui i risparmi della riforma. «È questo un passaggio storico che consente di dare alla luce un nuovo sistema camerale in grado di supportare il processo di ammodernamento in corso nel nostro tessuto produttivo», avverte il presidente di Unioncamere Ivan Lo Bello che segnala come siano già aperti «i nuovi cantieri per permettere agli imprenditori di cavalcare le sfide dell'economia 4.0 attraverso la digitalizzazione, per avvicinare i giovani al mercato del lavoro, per dare valore alla cultura e al turismo».